



messaggi, prodotti e opinioni. Una libert`a non fasulla come quella suggerita da cookie, bot, assistenti personali e algoritmi, ma reale, non automatizzata, vaccinata contro ogni tentativo di condizionarla algorithmicamente. Una libert`a che nasca dalla volont`a di liberarsi dalla schiavit`u` dei social network, per esercitare il libero arbitrio, assumendosi tutta la responsabilit`a che ogni scelta impone. Una libert`a che rifiuta protezione, controllo, e gratificazioni che li rendono accattivanti, per lasciare emergere nuove idee, elaborare nuovi pensieri, sperimentare nuovi spazi di consapevolezza e possibilit`a . La tecno-consapevolezza `e il primo passo verso la libert`a . Non `e finalizzata a staccare la spina o a rinunciare alle tante opportunit`a e vantaggi offerti dalla tecnologia. Serve a disvelare l` inganno che la sorregge, a comprendere meglio il ruolo di coloro che la producono e i loro modelli di business monopolistici, guidati dalla volont`a di potenza e di dominio del mondo. Serve a comprendere quanto i comportamenti e le nostre vite siano oggi manipolate, tecno-guidate con l` obiettivo di ingaggiarci, addestrarci, renderci tecno-dipendenti, in modo da trasformarci in merce e in semplici consumatori. Dalla fase attuale di sviluppo tecnologico non si torna indietro ma il futuro pu`o ancora essere nelle mani di tutti. Per determinarlo bisogna impegnarsi nella ricerca di una soluzione. Il primo passo `e acquistare maggiore libert`a di scelta e riconquistare il controllo della propria vita. La tecnoconsapevolezza ne `e lo strumento. Si concretizza attraverso la conoscenza, la riflessione, l` elaborazione di pensiero, la dissidenza nei confronti del conformismo diffuso, la fuga dall` apatia e dall` isolamento digitale, e con il ritorno a nuove forme umane ed empatiche di socialit`a . Le scelte tecnoconsapevoli di ognuno faranno la differenza e costruiranno gli scenari futuri per tutti. Dirigente d` azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli `e il fondatore del progetto editoriale SoloTablet.it dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull` innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l` efficacia dell` attivit`a commerciale, il valore del capitale relazionale dell` azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l` utilizzo di tecnologie all` avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. `E esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunit`a professionali e tematiche online.

L` uomo `e la pi`u` tronfia, superba e tracotante delle creature. La necessit`a di soddisfare i suoi bisogni e la sete di conoscenza lo hanno indotto a esplorare, sperimentare, a spostare il limite sempre un po` pi`u` in l`a . All` inizio `e stata una questione di sopravvivenza, poi `e diventato un meccanismo talmente abituale da risultare connaturato, a tratti perverso: competere con gli d`e`i, sottomettere gli animali, dominare la natura, sconfiggere la morte. Questa `e la hybris, il tragico errore di Icaro. Per Carlo Bordini `e alla hybris che va ricondotta la crisi del nostro tempo. Oggi i valori di democrazia, libert`a , uguaglianza e progresso appaiono scarnificati, scoloriti e intermittenti, fragili origami privi di autorevolezza e sacrificati al dio dell` eccesso; oggi si profetizza un nuovo declino dell` Occidente. Perch`e il colmo della tracotanza consiste nell` ignorare deliberatamente il futuro, nel vivere in un eterno presente dominato dalla voracit`a del benessere e da un` inquietante forma di indifferenza. Ma, paradossalmente, `e proprio grazie alla hybris che possiamo riscattare il presente e nutrire speranze per il futuro: avere la spinta a superare i limiti significa saper deviare dal percorso gi`a tracciato, compiere uno scarto e magari trovare una nuova via. Significa riappropriarsi del potere di determinare il futuro, a dispetto di qualsiasi opprimente organismo sovranazionale o orwelliano dispositivo di controllo. Essere disobbedienti significa essere creativi. Essere Icaro significa volare alto, quasi fino al sole.

Sei personaggi si incontrano apparentemente per caso e cercano la felicit`a imparando a risolvere i paradossi della vita. Attraverso i racconti delle loro manie e la creazione di personalissimi giardini in cui si fondono natura e arte, comprenderanno che il caso non esiste e che la felicit`a non deriva tanto dall'assenza di problemi, quanto dal coraggio di osservarli in modo cristallino e dalla capacit`a di affrontarli. Zeno, la voce narrante, `e cos`i uno di noi, con le sue fragili certezze metodiche, disorientate dagli umani che incontra, dalle canzoni di Jim Morrison e da un'ingombrante opportunit`a : un viaggio alla ricerca delle sue amate piante e di se stesso.

Il cervello immaginante

Rivista italiana di sociologia ...

Ovvero la necessit`a della disobbedienza

Il metodo per trasformare ogni cambiamento in un "gioco potente" nella vita e nel business

Il paradosso di Zeno

Il metodo di gestione della mente messo a punto dal dottor Peters si basa su precisi studi scientifici e ha gi`a aiutato studenti, manager, campioni olimpici di varie specialit`a e calciatori professionisti a raggiungere l'eccellenza. Anche tu potrai capire e bloccare gli automatismi, gestire emozioni e pensieri negativi in modo semplice e naturale, presentarti con sicurezza e comprendere gli altri.

Metalogicon

Il cervello aumentato, l'uomo diminuito

Revista italiana politica, letteraria e artistica

Il paradosso di Icaro

This is Lean. Come risolvere il paradosso dell` efficienza